



## **La presenza e la presa in carico dei minori stranieri non accompagnati in Toscana**



## SOMMARIO

I minori stranieri non accompagnati accolti nelle strutture residenziali toscane .....	3
I minori stranieri non accompagnati in affidamento familiare.....	5

## **I minori stranieri non accompagnati accolti nelle strutture residenziali toscane**

Il Centro Regionale guarda all'accoglienza residenziale dei minori e quindi all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati attraverso due punti di osservazione privilegiati acquisendo informazioni tra loro complementari. Raccoglie dati sui presi in carico dai servizi sociali territoriali e collocati in struttura residenziale sociale e socio-educativa (non necessariamente sul territorio regionale) attraverso un'attività annuale di monitoraggio realizzata con gli stessi servizi e raccoglie i dati di flusso nelle strutture residenziali toscane (non necessariamente in carico ai servizi sociali territoriali toscani) attraverso i sistemi informativi ASSO e ASMI implementati dalle stesse strutture residenziali.

Il dato di fonte "territoriale" riesce a quantificare la dimensione del fenomeno dell'accoglienza dei MSNA, anche se ne restituisce un dato sottostimato in quanto sono esclusi dalla rilevazione gli appartamenti alta autonomia. Nel 2016 si registrano 1.211 minori in carico ai Comuni e struttura residenziale socio assistenziale, di cui 283 dimessi durante l'anno e 928 ancora in carico alla data del 31 dicembre. Prendendo come riferimento il dato di fine anno si ha che, nel triennio 2014-2016, il fenomeno è in evidente evoluzione con un aumento percentuale registrato tra il 2014 e il 2016 del 18,7%. Mentre gli italiani e gli stranieri al netto dei non accompagnati, nello stesso periodo di riferimento, fanno registrare delle significative contrazioni, meno 9% i primi e meno 20% i secondi, i minori stranieri non accompagnati quasi raddoppiano la loro già cospicua presenza passando dai 219 di fine 2014 ai 424 di fine 2016 per un aumento percentuale del 93,6%.

Del totale di MSNA accolti al 31 dicembre 2016, 248, pari al 58%, sono in carico alla sola città di Firenze.

Il 49,1% dei progetti di affido conclusi risulta essere un minore straniero non accompagnato e anche in questo caso la città fiorentina incide in maniera significativa registrando il 25% delle dimissioni.

Dai sistemi informativi regionali ASSO e ASMI è possibile avere informazioni sulle caratteristiche dell'accoglienza nelle strutture residenziali per minori dislocate sul territorio regionale. Le strutture per minori attive al 31 dicembre 2016 sono 148, 29 in più rispetto all'anno precedente, aumento dovuto appunto per lo più dall'apertura di nuovi appartamenti per l'autonomia (erano 14 nel 2015 saliti a 41 nel 2016).

Al 31 dicembre 2016 si contano 379<sup>1</sup> (44,5% del totale degli accolti) minori stranieri non accompagnati presenti nelle strutture toscane, dato in forte aumento nell'ultimo triennio se si pensa che a fine del 2014 se ne contavano solo 148. Il 44% è accolto negli appartamenti per l'autonomia, il 33% nelle comunità a dimensione familiare e il 14,8% nelle comunità educative.

---

<sup>1</sup> Si ricorda che il totale dei minori in accolti in struttura differisce dal totale degli accolti visto a inizio capitolo in quanto sono diversi gli oggetti di rilevazione. Nel primo caso si tratta di strutture dislocate sul territorio toscano e quindi esiste la concreta possibilità che alcuni ospiti siano residenti in altra regione e quindi presi in carico da servizi territoriali non toscani. Nel secondo caso si tratta invece di minori in carico ai servizi territoriali toscani e quindi esiste la possibilità che questi siano collocati in strutture fuori regione.

**Tavola 1 – Accolti in struttura residenziale in carico al 31 dicembre 2016 secondo la cittadinanza e la tipologia di struttura.**

Tipologia struttura	Presenti al 31/12			
	italiani	stranieri	MSNA	totale
Centro di pronta accoglienza per minori <sup>(a)</sup>	3	4	24	31
Casa di accoglienza e gruppo appartamento <sup>(b)</sup>	101	48	1	150
Comunità a dimensione familiare <sup>(c)</sup>	163	40	125	328
Casa di accoglienza per l'infanzia	13	2	0	15
Comunità educativa	44	10	56	110
Comunità familiare	14	1	5	20
Gruppo appartamento per adolescenti e giovani	0	0	0	0
Casa famiglia multiutenza complementare	15	6	0	21
Appartamento per l'autonomia	1	7	168	176
<b>Totale</b>	<b>354</b>	<b>118</b>	<b>379</b>	<b>851</b>

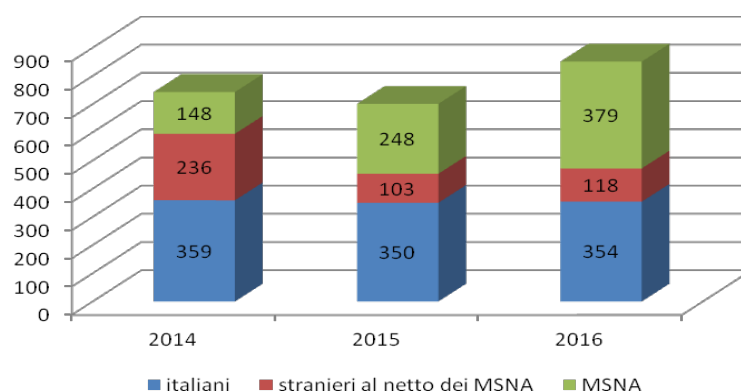
(a) Comprende la tipologia Centro di pronto accoglimento (di cui alla risoluzione del Consiglio Regionale del 20/03/1990) e il Centro di pronta accoglienza per minori (di cui alla Legge Regionale n. 41/2005 del 24/02/2005)

(b) Comprende la tipologia Casa della gestante e della madre con figlio (di cui alla risoluzione del Consiglio Regionale del 20/03/1990) e la Casa di accoglienza e gruppo appartamento (di cui alla Legge Regionale n. 41/2005 del 24/02/2005)

(c) Comprende la tipologia Comunità a dimensione familiare (di cui alla risoluzione del Consiglio Regionale del 20/03/1990 e di cui alla Legge Regionale n. 41/2005 del 24/02/2005)

A conferma di quanto detto sui dati al 31 dicembre 2016, per la prima volta in assoluto, il contingente dei minori stranieri non accompagnati è quello più numeroso tra i presenti nelle strutture residenziali, vi sono infatti 354 italiani e 118 stranieri al netto dei MSNA per un totale di 851 presenti.

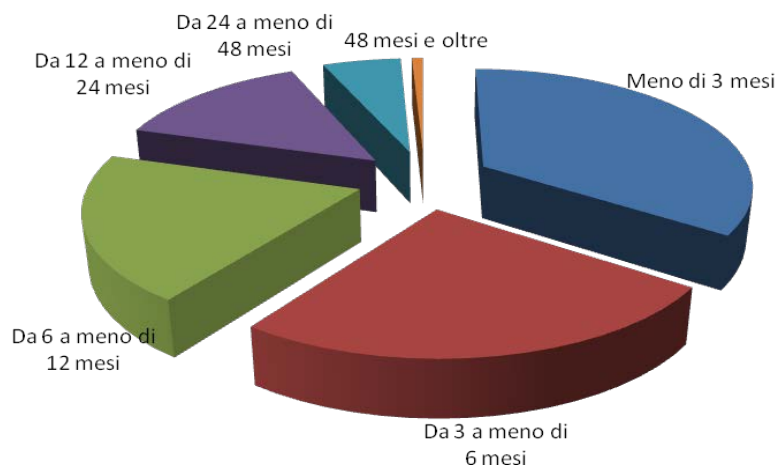
**Figura 1 – Accolti in struttura residenziale in carico al 31 dicembre di ogni anno secondo la cittadinanza, anni 2014-2016**



Il sistema informativo regionale permette di fare un profilo ben preciso dei MSNA accolti al 31 dicembre 2016: sono per lo più di genere maschile, prevalentemente con un'età tra i 15 e i 17 anni e con un periodo medio di accoglienza sotto i 12 mesi. E infatti guardando i numeri:

- tra il 379 MSNA presenti il 96,6% sono di genere maschile, 366 maschi contro 13 femmine;
- la classe d'età più coinvolta è la 15-17 anni che incide sul 98,7% del totale;
- il 34,6% delle accoglienze in struttura sono state avviate da meno di tre mesi, il 25,3% tra 3 e 6 mesi e il 19,8% da 6 a 12 mesi. Solo il 20,3% superano il periodo dei un anno di accoglienza;

**Figura 2 – Accolti in struttura residenziale in carico al 31 dicembre 2016 secondo il periodo dell'affido**



Sull'87% dei MSNA presenti a fine 2016 non si riscontrano problematiche specifiche, sul rimanente 12% invece si segnalano altre forme di disagio non meglio specificate, marginali invece i problemi di tossicodipendenza o alcolismo.

Il periodo di permanenza in struttura è un'altra di quelle caratteristiche molto diversa tra i non accompagnati e gli altri coetanei, hanno infatti una permanenza molto bassa che nel 50% dei casi non supera il 6 mesi.

Tra i dati a disposizione ricopre particolare importanza quello relativo alla "carriera" del minore all'interno dell'accoglienza residenziale. Emerge che il 41,6% dei non accompagnati è già transitato all'interno di un'altra struttura, il 23,7% in una struttura socio-educativa, l'11,3% in un CPA, lo 0,3% in una terapeutica riabilitativa e il 6,3% in altra tipologia di struttura. Il motivo principale di ingresso in struttura è proprio la condizione di minore straniero non accompagnato, con problemi economici della famiglia come motivo secondario.

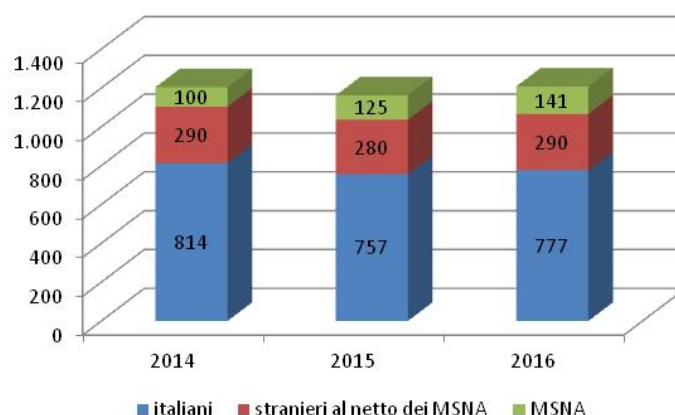
Prendendo come riferimento il contingente dei minori dimessi durante il 2016, emerge che per i non accompagnati la sistemazione alla dimissione è nel 55,6% dei casi una struttura socio-educativa. A questa, segue l'allontanamento spontaneo che ha interessato il 22,5% dei dimessi e la sistemazione in semi-autonomia (8,1%).

Il dato sulla sistemazione alla dimissione va necessariamente letto insieme al motivo che ha portato alla decisione di dimettere o spostare un minore. Per i non accompagnati prevale l'attivazione di altro tipo di intervento (54,2%) con una quota comunque significativa di minori irreperibili (8,4%).

### **I minori stranieri non accompagnati in affidamento familiare**

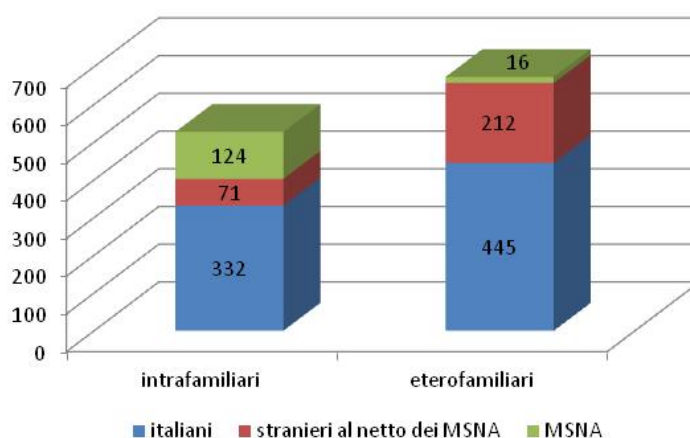
Nel 2016 si contano in Toscana 1.360 affidamenti familiari di cui 152 conclusi durante l'anno e 1.208 ancora attivi alla data del 31 dicembre, di questi il 12% sono affidamenti di minori stranieri non accompagnati. Questa percentuale è aumentata nell'ultimo triennio di quattro punti percentuali (era l'8% nel 2014), che in valori assoluti corrisponde a un aumento da 100 MSNA in affido familiare nel 2014 a 141 del 2016.

**Figura 3 – Affidamenti familiari in carico al 31 dicembre di ogni anno secondo la cittadinanza, anni 2014-2016**



Il dato dei minori stranieri non accompagnati fotografa una situazione ambivalente visto che, del loro totale, 124 minori (pari all'87,9%) risultano in affidamento intrafamiliare e quindi affidati a un parente entro il quarto grado di parentela. Va da sé che per questi ragazzi non sussistono le condizioni di abbandono sul territorio nazionale e quindi il loro status di non accompagnati sembra più riferirsi al momento in cui hanno fatto ingresso sul territorio, in attesa di un ricongiungimento familiare, che allo stato in cui effettivamente gli operatori del territorio li identificano al 31 dicembre 2016. Di fatto quindi la quasi totalità dei non accompagnati sarebbe conteggiabile di diritto tra gli stranieri (al netto dei non accompagnati).

**Figura 4 – Affidamenti familiari in carico al 31 dicembre 2016 secondo la tipologia e la cittadinanza**



Come per l'accoglienza in struttura, la città di Firenze incide in maniera significativa sul numero dei minori affidati in carico al Comune, il 40% degli affidamenti dei MSNA avviene nella sola città di Firenze, percentuale che sale al 58% se si guarda all'intera provincia fiorentina.

Il 41% dei 152 affidamenti conclusi nel 2016 è un MSNA, stessa percentuale per coloro che nel 2016 hanno concluso il prosieguo amministrativo fino ai 21 anni.